

# Comunicato Stampa

Divisione della Stampa del Consiglio d'Europa

Rif: 762i07

Tel: +33 (0)3 88 41 25 60

Fax: +33 (0)3 88 41 39 11

pressunit@coe.int

internet: www.coe.int/press



## Quinta Missione di osservazione delle elezioni del Consiglio d'Europa in Kosovo

### Lo sprint finale prima delle elezioni

#### 47 Stati membri

Albania  
Andorra  
Armenia  
Austria  
Azerbaijan  
Belgio  
Bosnia-Erzegovina  
Bulgaria  
Cipro  
Croazia  
Danimarca  
Estonia  
Ex Repubblica jugoslava di Macedonia  
Finlandia  
Francia  
Germania  
Georgia  
Grecia  
Irlanda  
Islanda  
Italia  
Lettonia  
Liechtenstein  
Lituania  
Lussemburgo  
Malta  
Moldavia  
Monaco  
Montenegro  
Norvegia  
Paesi Bassi  
Polonia  
Portogallo  
Repubblica ceca  
Regno Unito  
Romania  
Russia  
San Marino  
Serbia  
Slovacchia  
Slovenia  
Spagna  
Svezia  
Turchia  
Ucraina  
Ungheria

Pristina, 07.11.2007 – Durante la sua recente visita presso la sede del Consiglio d'Europa a Strasburgo, il capo della missione, Giovanni Di Stasi, ha informato gli ambasciatori dei 47 stati membri riguardo l'avanzamento dei preparativi della prossima Missione di osservazione delle elezioni in Kosovo (MOECE V).

“La comunità europea e quella internazionale seguono attentamente la situazione in Kosovo”. Gli ambasciatori a Strasburgo, in particolare, hanno manifestato un vivo interesse per le prossime elezioni. Sono certi che la missione di osservazione sia a buon punto”, spiega Giovanni Di Stasi.

Ventinueve rappresentanti eletti a livello locale, regionale ed europeo faranno parte della quinta Missione di osservazione delle elezioni in Kosovo, sotto la direzione del Consiglio d'Europa e in particolare: 18 membri del Congresso dei poteri locali e regionali in Europa (Consiglio d'Europa), quattro del Comitato delle regioni (Unione Europea) e sette del Parlamento europeo. “In missioni come queste, è del massimo interesse che ci siano dei rappresentanti eletti tra gli osservatori. La semplice presenza di tante personalità importanti è un chiaro segnale rivelatore dell'importanza del processo democratico in Kosovo per le istituzioni europee”, sottolinea Giovanni Di Stasi.

I preparativi volgono al termine e la missione di osservazione è pienamente operativa, pronta ad accogliere 150 osservatori a breve termine provenienti da 34 paesi europei, attesi per il 12 novembre. “Considerando che in passato l'organizzazione di missioni simili richiedeva un margine di quattro mesi, possiamo ora affermare che l'attuale missione sia una corsa contro il tempo, una corsa che siamo in grado di vincere”, conclude il capo della missione.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito [http://www.coe.int/t/dc/files/events/2007\\_kosovo](http://www.coe.int/t/dc/files/events/2007_kosovo)

#### Contatto:

Quinta Missione di Osservazione delle Elezioni del Consiglio d'Europa  
François Charlier, portavoce  
Cellulare: + 377 (0)44 946 662, oppure + 381 63 126 36 27  
Tel: +381 (0) 38 504 604, interno: 8833 [francois.charlier@coe.int](mailto:francois.charlier@coe.int)  
Camp Charlie – Zona Industriale - Pristina 10000 Kosovo/UNMIK

Per ricevere i nostri comunicati stampa via e-mail, contattare: [Council.of.Europe.Press@coe.int](mailto:Council.of.Europe.Press@coe.int)

**Organizzazione politica fondata nel 1949, il Consiglio d'Europa lavora per promuovere la democrazia e i diritti dell'uomo su scala continentale. Elabora risposte comuni alle sfide sociali, culturali o giuridiche nei suoi 47 Stati membri.**